

# Il volontariato spiegato ai bambini

Mercoledì sono venuti a scuola due dottori dell' Avis (Associazione Volontari Italiani Sangue) e due volontari della Croce Verde Lissnese.



Gli operatori hanno incontrato noi alunni di quinta.

I dottori dopo averci spiegato la circolazione del sangue nel nostro corpo, che cos'è il sangue, da quali parti



è formato, qual è il compito di ognuna di esse e quanto è importante la funzione del sangue, ci hanno parlato della loro associazione e hanno sottolineato quanto è



importante per tutti noi che ci siano donatori volontari e di quante vite vengono salvate da queste persone generose. Il dottor Rivolta ci ha fatto notare che della tragedia della nave affondata all'isola

del Giglio, noi bambini ricordavamo il numero dei morti, il nome della nave, il nome del capitano Schettino, il luogo della tragedia, ma nessuno ha ricordato e riferito che i quattrocento abitanti dell'isola sono subito accorsi in aiuto dell'equipaggio, dei superstiti che hanno lavorato ininterrottamente tutta la notte e il mattino seguente per cercare di trarre in salvo il maggior numero di persone. In seguito i volontari della Croce Verde ci hanno parlato di cosa fanno, di come svolgono il loro lavoro, di cosa bisogna fare se qualcuno è infortunato e ha bisogno di aiuto, ci hanno mostrato tutti gli attrezzi che utilizzano durante i soccorsi ed infine abbiamo potuto visitare un'ambulanza e vedere tutta l'attrezzatura che c'è a bordo che utilizzano nei loro interventi.





E' stata una mattinata interessante, non la solita lezione ma un'attività diversa in cui abbiamo imparato cose molto importanti. Il volontariato è prestare aiuto e soccorso gratuito a chi ne ha bisogno e sentirsi felici e arricchiti per averlo fatto; i volontari operano in tante situazioni diverse prendendosi cura con professionalità delle persone che soccorrono.

L'incontro si è concluso con l'invito a ricordare questa giornata quando tra un po' di anni compiremo i diciotto ed allora anche noi potremmo decidere diventare volontari.



Gli alunni della 5<sup>A</sup> e della 5<sup>B</sup>